

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 387
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Casa della Salute Valdese, niente cure odontoiatriche da cinque mesi. A *quando* la ripresa?

Premesso che:

- a luglio 2017, dopo una chiusura di 5 anni, l'Ospedale Valdese di Torino è diventato Casa della Salute: non più un ospedale, dunque, ma un poliambulatorio dotato di centro prelievi, ambulatorio infermieristico, sportello dei servizi sociali, rete oncologica, specialistica, chirurgia e altri servizi;
- a causa dell'epidemia di Covid-19 le prestazioni odontoiatriche presso la Casa Salute Valdese sono state sospese dai primi di marzo 2020.

Considerato che:

- dagli inizi di maggio la Regione Piemonte ha reso possibile la riapertura delle odontoiatrie sia private che pubbliche con l'utilizzo delle procedure e delle protezioni adeguate (per la disinfezione della stanza tra un paziente e l'altro, la vestizione e la svestizione del personale addetto);
- alla fine di maggio le ASL di Pinerolo e di Rivoli hanno ricominciato le prestazioni di cura odontoiatriche, con tempi più lunghi dedicati a ciascun paziente, a cause delle necessarie disinfezioni prima e dopo la visita.

Rilevato che:

- ad oggi non sono state recuperate le visite non effettuate durante il periodo di lockdown, ma, chiamando il numero dedicato alla prenotazione, non è possibile programmare una visita nei prossimi mesi: difficile ipotizzare una ripresa prima dell'autunno;
- altre realtà analoghe, quali Pinerolo e Rivoli, funzionano a pieno regime già dalla fine di maggio;
- nell'Asl Città di Torino, sembra che il problema della riapertura delle prestazioni odontoiatriche non riguardi soltanto Casa Salute Valdese, ma anche le strutture di Corso Corsica, Corso Toscana, Via Monginevro e Via Montanaro.

Constatato che:

- a fare le spese di questa situazione sono le fasce di utenza con minore possibilità economiche;

- ci sono persone che da mesi rinunciano a curarsi e a risolvere i propri problemi odontoiatrici: per loro, il privato è infatti economicamente proibitivo. Si rivolgono dunque a strutture come quella di Via Silvio Pellico;
- questa situazione, inoltre, avrà ripercussioni gravissime sulle liste d'attesa, già attualmente chilometriche, creando una concentrazione di richieste ingigantita da quasi un semestre di inattività.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta



L'Assessore



per sapere quando riprenderanno le cure odontoiatriche, ad oggi ancora sospese, nell'Asl Città di Torino, in particolare nella Casa della Salute Valdese di Via Silvio Pellico.